SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00352690
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	orfanotrofio
OGTQ - Qualificazione	pubblico
OGTN - Denominazione	ORFANOTROFIO GIUSEPPE GARIBALDI
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GE	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	GR

PVCC - Comune	Grosseto
PVCL - Localita'	GROSSETO
PVCI - Indirizzo	Viale G. Mameli, 15
PVCA	Via Merano
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Grosseto
CSTA	capoluogo municipale
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
CS - LOCALIZZAZIONE CATAST	'ALE
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CAT	'ASTALE
CTSC - Comune	Grosseto
CTSF - Foglio/Data	90/1979
CTSN - Particelle	10
CTSP - Proprietari	Proprietà Ente pubblico territoriale: Comune di Grosseto
CTSE - Particelle ed altri	13, 1640, 610, 624
elementi di confine	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TI	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUN	NTO
GPDP - PUNTO	11 1005500 (0
GPDPX - Coordinata X	11.108558068
GPDPY - Coordinata Y	42.76694005
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007610_idrst10k
GPBT - Data	5-9-2015
GPBO - Note	(3327468) -CTR 10.000- (http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt. wms.RTmap) -idrst10k
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	ampliamento
AUTS - Rapporto al nome	progetto firmato
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

AUTM - Fonte dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Ganelli Ernesto
AUTA - Dati anagrafici	1901/ 1985
AUTH - Sigla per citazione	AUT60149
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	intero bene
ATBD - Denominazione	Razionalismo
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	note storiche e descrizione
RENN - Notizia	L'Orfanotrofio G. Garibaldi fu istituito agli inizi del Novecento, la progettazione dell'edificio fu affidata all' arch. Giuseppe Merlo che pensò ad un corpo a L con tre piani fuori terra, ad angolo tra il viale della Stazione (oggi Mameli) e la via Merano. Cerniera tra i due lati è il corpo scala, posto sul retro. Simmetrica la partitura delle facciate principali, con al piano primo su viale Mameli un balcone, molto più grande nella seconda versione di cui però non c'è traccia nella pratica urbanistica.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTRE	_
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELX - Validita'	post
REV - CRONOLOGIA, ESTRE	-
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1924
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ampliamento
RENN - Notizia	Dal successivo ampliamento a firma dell'Ing. Emesto Ganelli (1931-32) si presume che l'edificio di Merlo sia stato realizzato solo in parte su viale Mameli (a destra del portone d'entrata) oltre che con un apparato decorativo diverso. Ganelli termina la simmetria del corpo su via Mameli ed aggiunge su via Merano un lungo blocco a due piani con sovrastante terrazza ed uno ad un solo piano con tetto a falde, cambiando la distribuzione intema a quello che era l'edificio esistente. Cappella, refettorio, cucina, dispensa e locali tecnici si trovano al piano terra della nuova stecca (oltre alla direzione, studi e parlatorio nei vani del blocco originario); dormitori, camere e servizi sono
	ubicati al primo. Una lavanderia è prevista sulla terrazza piana.

RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREM	-
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1931/00/00
RELX - Validita'	post
REV - CRONOLOGIA, ESTRE	-
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1932/00/00
REVX - Validita'	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	descrizione
RENN - Notizia	Semplici comici lineari inquadrano le aperture del corpo su via Merano, mentre l'ampliamento su viale Mameli riprende, dal punto di vista decorativo, il linguaggio del primo edificio che si caratterizza per uno sporgente cornicione dal sapore rustico medievale e da una sottostante cornice dai motivi decò. La torretta su via Merano e la modifica delle comici alle aperture del piano terra (rispetto al progetto Merlo-Ganelli) su viale Mameli non è chiaro a chi e quando ascriverle. Il fabbricato è stato oggetto nei primi anni ottanta di una ristrutturazione che ne ha modificato alcune tramezzature interne ed i colori degli esterni. Pochi anni dopo, il corpo ad un solo piano su via Merano ha avuto un crollo. (Grosseto fuori Porta Nuova, 2009; pp. 106,107).
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	analisi stilistica
REL - CRONOLOGIA, ESTRE	MO REMOTO
RELS - Secolo	XX
REV - CRONOLOGIA, ESTRE	MO RECENTE
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1980/00/00
REVX - Validita'	post
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Edificio che si sviluppa su tre piani fuori terra; strutture portanti in laterizio e pietra; copertura a tetto.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTS - Schema	corpo doppio
PNTF - Forma	a "L"
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIV	VA.
SVCU - Ubicazione	intero bene

SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCM - Materiali	laterizio
SVCM - Materiali	pietra
SO - STRUTTURE DI ORIZZONT	AMENTO
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	solaio
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE EST	ΓERNA
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a padiglione
CPFQ - Qualificazione della forma	a colmi differenziati
CPM - MANTO DI COPERTUR	A
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMQ - Qualificazione del tipo	embrici
CPMM - Materiali	laterizio
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATI	VI
DECU - Ubicazione	prospetto Nord
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	lunetta
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi zoomorfi
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi figurati
DECM - Materiali	intonaco dipinto
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	abitazione
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	orfanotrofio

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA** CDGG - Indicazione proprietà Ente pubblico territoriale generica **CDGS - Indicazione** Comune di Grosseto specifica DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia b/n FTAD - Data 1993/00/00 FTAN - Codice identificativo S60F352690/72728 FTAT - Note Veduta d'angolo tra viale Mameli e via Merano FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia b/n 1993/00/00 FTAD - Data FTAN - Codice identificativo S60F352690/72730 Prospetto laterale su via Merano: particolare del portone d'ingesso FTAT - Note della cappella. **DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA** documentazione esistente **DRAX** - Genere **DRAT** - Tipo estratto di mappa catastale **DRAS** - Scala 1:1000 **DRAN - Codice** S60D352690 catastale identificativo **DRAD** - Data 1979 **DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA** documentazione esistente **DRAX** - Genere DRAT - Tipo disegno di progetto **DRAS** - Scala 1:100 Comune di Grosseto **DRAE** - Ente proprietario ACG fasc. 780 **DRAC** - Collocazione **DRAN - Codice** S60D352690 progetto identificativo 1931 ca. **DRAD** - Data **BIB - BIBLIOGRAFIA BIBX** - Genere bibliografia di confronto **BIBA** - Autore Grosseto fuori 2009 BIBD - Anno di edizione **BIBH** - Sigla per citazione BIB60140 BIBN - V., pp., nn. pp. 106-107 AD - ACCESSO AI DATI ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
M - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Bartolucci, B.
CMPN - Nome	Bizzarri, A.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo, Felicia
RVM - TRASCRIZIONE PER	INFORMATIZZAZIONE
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Caldelli, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO - I	REVISIONE
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Caldelli, Laura
AGGR - Referente scientifico	Rotundo, Felicia
AGGF - Funzionario responsabile	Rotundo, Felicia
N - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Dall'inizio dell' Ottocento esisteva a Grosseto l'Ente Morale San Lorenzo che nel 1904 inaugurò l'Istituto San Lorenzo in viale Pisani (oggi Matteotti) dove venivano ospitate le orfanelle; nacque, con il tempo, l'esigenza di un Istituto che raccogliesse i maschietti. Si costituì un nuovo Ente Morale che non poteva che portare il nome dell'Eroe dei Due Mondi, visto che l'Ente nasceva da un'associazione di gruppi laici e massonici. Il simbolo religioso nella lunetta posta superiormente alla porta della cappella (via Merano) è quello dei Rosacroce. Per la gestione fu scelto l'Ordine delle Figlie di Don Bosco, per la parte pedagogica i Padri Salesiani provenienti dalla vicina Livorno. Dopo i dodici anni di età gli orfanelli venivano af¬fidati alle famiglie grossetane. Negli anni sessanta cessò la sua attività per mancanza di ospiti. Esiste un progetto del 1922 dell'arch. Merlo mai realizzato.